



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



TRASMESSO A MEZZO PEC

Rif. prot 0011646/22 del 13/10/2022

HYDROGEA SPA
PORDENONE
PEC: hydro@pec.hydrogea-pn.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della l. 241/1990 e ss.mm.ii. per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato "lavori di messa in sicurezza opera di presa centrale Santissima" Comune di Polcenigo
CODICE INTERVENTO: 906-A22-HYDR-0007
PARERE ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017

Con riferimento alla nota sopra evidenziata, registrata al protocollo dello scrivente Ente al n. 3856 del 13/10/2022, con cui codesta società ha convocato la riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter, per il giorno 24/10/22, esaminata la documentazione progettuale disponibile, si comunica di ritenere che questo progetto possa comportare impatto non trascurabile qualora non sia accompagnato da interventi di mitigazione dell'intorbidimento delle acque, potenziale causa di problemi alla fauna ittica e agli ambienti acquatici.

Si formulano le seguenti prescrizioni:

- i lavori interferenti con il deflusso superficiale, compresi gli interventi relativi alle opere provvisoriale per l'attraversamento o per la deviazione del filone idrico, non siano eseguiti tra **dicembre e giugno** inclusi, salvo diversa indicazione della figura tecnica con esperienza in idrobiologia di cui sotto;
- a tutela degli habitat, il cantiere non dovrà provocare un **intorbidimento** anomalo dei corpi idrici, grazie all'adozione di specifici accorgimenti che dovranno essere indicati allo scrivente Ente con sufficiente anticipo per la valutazione;
- nell'area di cantiere devono essere presenti **presidi idonei** ad impedire in tempi rapidi l'inquinamento di suolo e/o acque, dovuto a perdite di fluidi dagli automezzi e dagli altri macchinari;
- nel caso di **asciutte artificiali, di lavori in alveo**, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modificano il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017;
- Per tutte le attività in alveo attivo si ritiene opportuno uno specifico contributo da parte di una **figura tecnica con esperienza in idrobiologia** qualificata sulla base di appropriata istruzione (diploma di laurea e/o specializzazione post-universitaria), addestramento, aggiornamento, esperienza e/o comprovata abilità in campo ecologico, idrobiologico e tassonomico, nonché idromorfologico (con riferimento a quanto riportato nel Manuale e Linee Guida ISPRA "Metodi Biologici per le acque superficiali interne n° 111/2014", valido per i monitoraggi biologici su acque interne ma applicabile anche alle ulteriori tipologie di monitoraggio).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- Francesco Miniussi -
(documento firmato digitalmente)